



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
ADRIANO OLIVETTI
LECCE LETD08000R**

Prot. n. 002834

Lecce, 05 aprile 2019

**FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
“Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020**

Avviso Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 “Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale”.

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).

Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi

Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali

Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.

Progetto “Cittadini e compiti di realtà”

Lettera di formale autorizzazione del MIUR prot n. AOODGEFID-23583 del 23 luglio 2018

Codice identificativo progetto 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-458

CUP H87118000330007

Oggetto: Disciplinare di gara per il servizio di fornitura pasti - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), D. L.gs 50/2016 - Progetto “Cittadini e compiti di realtà” - Codice identificativo progetto 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-458 - CUP H87118000330007 - Moduli “Natura e sport chiamano ... Scuola” e “Vento in poppa”.

CIG: ZEA27ED0A0.

La fornitura complessiva di cestini pasto per la realizzazione dei due moduli “Natura e sport chiamano ... Scuola” e “Vento in poppa” non potrà superare il costo complessivo di euro 2.800,00 comprensiva di IVA e di ogni altro onere, cifra disponibile nell’ambito del finanziamento del progetto.

Per fornitura si intende la preparazione, il trasporto e la consegna.

Il numero massimo di pasti previsto nell’ambito del progetto è di “22 studenti *10 incontri * 2 moduli” uguale a 440 pasti distribuiti in 20 giorni.

La base d’asta del costo unitario a ribasso è quindi pari a 6,4 € incluso di iva e di ogni altro onere.

Il servizio sarà aggiudicato alla Ditta che offrirà il prezzo più basso.

Nel caso di due offerte uguali si aggiudicherà sulla base di servizi aggiuntivi eventualmente proposti dalla ditta.

Trattandosi di servizio a domanda individuale il numero dei cestini è puramente indicativo e variabile. La variazione in diminuzione dei cestini effettivamente erogati rispetto ai cestini preventivati presuntivamente non comporta variazioni del prezzo unitario a pasto. Il prezzo rimarrà invariato per tutta la durata dell'appalto.

I cestini verranno distribuiti agli alunni dell'Istituto partecipanti al progetto “Cittadini e compiti di realtà” - Codice identificativo 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-458 - secondo la seguente partizione in moduli formativi:

MODULO A: “Natura e sport chiamano ... Scuola” (22 pasti per 10 giorni)

MODULO B: “Vento in poppa” (22 pasti per 10 giorni)

La scuola fornirà alla ditta un calendario delle attività e si impegna a comunicare ogni variazione. Entro le ore 10:00 di ogni giorno previsto in calendario l’istituto comunicherà il numero dei pasti giornalieri effettivi. Saranno pagati i pasti effettivamente ordinati e forniti alla scuola per i propri alunni.

Nel caso di vacanza non prevista dal calendario scolastico regionale o sciopero o altre cause o ritardi nell'invio del numero dei pasti giornalieri per assemblee sindacali del personale o per altri motivi, l'Istituto scolastico darà

tempestiva comunicazione alla ditta aggiudicataria; tutto ciò non comporterà variazioni del prezzo unitario né l'applicazione di eventuali penali.

Il servizio comprende la fornitura di tutto quanto necessario alla corretta fruizione del servizio e ritenuto funzionale all'ottima esecuzione del servizio.

L'appaltatore assume a proprio esclusivo carico e onere ogni rischio connesso all'attività oggetto del contratto, con ciò tenendo indenne l'Amministrazione da qualsiasi onere derivante dal verificarsi di eventi dai quali, oltre naturalmente gli utilizzatori del servizio, terzi dovessero ricevere danni.

Ogni responsabilità sia civile sia penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero alla Scuola o a terzi, cose e persone, si intende, senza riserve od eccezioni, a totale carico della ditta aggiudicataria.

Le date di inizio e di chiusura del servizio saranno stabilite dall'Istituto come da calendario delle attività.

I cestini dovranno essere recapitati presso la sede dell'istituto sito in Via Marugi n. 29 – Lecce.

Il servizio mensa dovrà comprendere l'impiego di personale munito di regolare tesserino sanitario per la distribuzione dei pasti.

La distribuzione dovrà avvenire nelle giornate prefissate come da comunicazione dell'istituto.

La consegna dei cestini dovrà essere accompagnata da regolare bolla di consegna in duplice copia recante l'indicazione del numero di eventuali contenitori, del numero di cestini consegnati e l'ora di consegna.

Il personale della scuola addetto al ritiro dei cestini firmerà per ricevuta, restituendone una copia alla ditta e inoltrando l'originale alla segreteria della scuola per il dovuto controllo e per gli adempimenti necessari alla liquidazione.

Qualora il personale addetto della scuola riscontrasse la non corrispondenza di quanto attestato sulla bolla con quanto effettivamente consegnato, dovrà specificarlo sulla bolla che resta agli atti della scuola.

La ditta fornitrice dovrà essere avvertita telefonicamente della mancanza rilevata e dovrà tempestivamente integrare le quantità mancanti, producendo nuova bolla ad integrazione che sarà firmata dai consegnatari e dal personale incaricato dalla scuola.

Entrambe le bolle dovranno poi essere inviate alla segreteria della scuola.

Si raccomanda l'osservanza delle disposizioni legislative vigenti in materia di trasporto delle sostanze alimentari e comunque conformi all'art. 43 del D.P.R.n.327/80, riducendo, altresì, al minimo il tempo che intercorre tra l'ultimazione della cottura e l'orario della consegna.

La ditta aggiudicataria dovrà osservare, nell'erogazione del servizio, tutte le disposizioni riportate nel presente capitolato utilizzando merce di prima qualità prodotta secondo le vigenti disposizioni di legge e rispondente ai requisiti richiesti dalle norme igienico- sanitarie in vigore. Per "qualità" si intendono i requisiti igienici, nutrizionali, organolettici e merceologici dei prodotti utilizzati per la preparazione dei pasti giornalieri.

La ditta aggiudicataria deve garantire che la preparazione, la trasformazione, la manipolazione, la predisposizione, il trasporto e la distribuzione dei pasti siano effettuati in modo igienico.

Il servizio di refezione dovrà sempre essere garantito, anche in caso di sciopero del personale dell'impresa appaltatrice, in quanto trattasi di servizio pubblico essenziale ai sensi della legge 146/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Il cestino dovrà contenere, di norma, "un pasto caldo" o "un cestino" e dovranno essere variati ed elaborati rispettando i seguenti criteri: Linee guida per una sana alimentazione per la popolazione italiana dell'I.N.R.A.N (ultima versione 2003):

MENU' MINIMO CHE DEVE ESSERE GARANTITO

- N. 1 trancio di pizza (150 gr circa)

ed n. 1 PANINO a contenuto proteico (tra le seguenti alternative):

- petto di pollo con panino (70 gr circa)
- o cotoletta (100 gr circa) con panino (70 gr circa)
- o hamburger (100 gr circa) con panino (70 gr circa)
- o prosciutto cotto e pomodoro - insalata con panino (70 gr circa)

- o piadina (formaggio -prosciutto cotto)

Acqua (acqua minerale naturale in bottigliette da 500 ml.)

Frutta

- Frutta di stagione
- o succo di frutta

Dolce

- Budino / yogurt (125 gr)
- o merendina

La ditta è tenuta anche alla fornitura di pasti alternativi per gli alunni di etnia e/o religioni diverse, o per allergie o intolleranze alimentari comunicate dalla scuola.

Le diete alternative o speciali dovranno essere fornite senza alcun sovrapprezzo. La ditta aggiudicataria dovrà altresì provvedere alla fornitura di: tovaglioli, tovagliette, piatti, posate e bicchieri in materiale monouso rispondente ai requisiti previsti dalla legislazione vigente. Si richiamano all'attenzione in particolare il D.M. 28/10/94 n. 735, il Regolamento recante aggiornamento del D.M. 21/3/73, le norme attuative della direttiva 93/8/CEE.

Qualsiasi sia il mezzo adottato per la distribuzione deve essere idoneo ad assicurare il mantenimento isotermico e dei requisiti igienico-sanitari per il periodo di tempo necessario alla distribuzione dei pasti secondo le norme previste dal D.P.R. n. 327/80 e dalla circolare ministeriale della Sanità n. 75/80 e da altre eventuali successive modificazioni ed integrazioni.

La ditta aggiudicataria, ai fini del pagamento, dovrà emettere fattura elettronica dei pasti effettivamente somministrati dopo aver effettuato un controllo/riscontro con la segreteria della scuola.

Le fatture saranno pagate a 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle stesse tenendo conto, trattandosi nella fattispecie di un progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo ed essendo l'istituto solo gestore e non finanziatore, della disponibilità reale delle erogazioni da parte del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si stabilisce sin d'ora che la scuola potrà rivalersi, per ottenere la refusione di eventuali danni già contestati alla ditta aggiudicataria, il rimborso di spese ed il pagamento di penalità da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare l'apposita modulistica per le dichiarazioni previste dalla normativa sulla tracciabilità finanziaria.

La partecipazione della Ditta comporta la piena ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente capitolato.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto per inadempimento delle obbligazioni contrattuali, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 C.C., le seguenti fattispecie:

- a) gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari delle norme in materia igienico-sanitaria;
- b) gravi violazioni e/o inosservanze delle norme relative alle caratteristiche merceologiche indicate nella presente lettera di invito;
- c) casi di grave tossinfezione alimentare;
- d) interruzione non motivata del servizio;
- e) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- f) sub-appalto totale o parziale del servizio.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Patrizia COLELLA
Firmato digitalmente